



**Fondazione Ariel compie 10 anni:
sono oltre 2000 le famiglie di bambini disabili finora assistite.
Altre 50.000 attendono un aiuto in tutta Italia.**

**Dal 7 al 21 aprile 2013 campagna SMS solidale al 45501
per potenziare il sostegno medico, psicologico e sociale**

2003-2013: in questi 10 anni sono **oltre 2.000 le famiglie con bambini affetti da Paralisi Cerebrale Infantile (PCI)** sostenute e aiutate da **Fondazione Ariel**.

Con sede a Milano, Ariel accoglie queste famiglie provenienti da tutta Italia e offre loro assistenza, supporto e formazione psicologica e sociale, ricerca scientifica, orientamento per la scelta dei centri all'avanguardia per le varie necessità mediche, con l'obiettivo primario di migliorare la vita dell'intero nucleo familiare dei bambini affetti da malattie neuromotorie e in particolare da PCI.

I numeri che la patologia registra in Italia sono significativi: **50.000 i bambini colpiti, con un'incidenza di 1 su 500 nuovi nati.**

Per questo motivo la Fondazione Ariel mira a potenziare i suoi servizi, avviando il progetto **“Un aiuto concreto alle famiglie con bambini affetti da Paralisi Cerebrale Infantile”** che sarà possibile realizzare grazie ai fondi raccolti dalla campagna con sms solidale al 45501 attiva dal 7 al 21 aprile.

Il progetto permette di offrire un percorso formativo alle famiglie sulla conoscenza della patologia e delle disabilità neuromotorie per poter incrementare le competenze di cura e per stimolare la pro-attività di genitori e parenti, mirando a un fine ultimo: **migliorare la qualità di vita non solo del bambino ma dell'intero sistema familiare.**

In particolare, il progetto prevede un focus sui **siblings** - i fratelli e le sorelle dei bambini affetti da disabilità - che, non disponendo dell'attenzione di cui necessitano da parte dei genitori, possono nutrire sentimenti contrastanti e dubbi su se stessi e sul fratello disabile che possono essere risolti se affrontati sotto la guida di personale competente e in un'esperienza di gruppo, a contatto con altri fratelli e famiglie nella stessa condizione.

La nascita di un bambino affetto da **Paralisi Cerebrale Infantile** è infatti un evento improvviso e inaspettato che destabilizza e stravolge tutta la famiglia, anche perché **non è possibile parlare di prevenzione**, data la poca prevedibilità delle cause (ipossia, emorragia, infezione) che la provocano.

“Si tratta di una patologia dovuta a un danno irreversibile del sistema nervoso centrale, che può colpire il feto o il bambino nei primi anni di vita, e che porta a una perdita parziale o totale delle capacità motorie, oltre a diversi disturbi delle capacità intellettive”, spiega il prof. Nicola Portinaro, fondatore e direttore scientifico di Ariel. “Sono in particolare le ripercussioni sul sistema muscolo-scheletrico ad essere progressivamente invalidanti e ad impedire spesso anche i movimenti più elementari. La chirurgia, pur non risolutiva, è oggi in grado di migliorare notevolmente le capacità motorie di questi bambini; si consideri tuttavia che ogni bambino nella sua vita necessiterà di almeno tre interventi chirurgici per arrivare a un miglioramento significativo”.

La terapia per la PCI prevede il coinvolgimento di specialisti diversi a seconda del momento evolutivo del bambino. Per questo motivo è necessario un **approccio multidisciplinare** alla patologia, in cui il lavoro sinergico permetta la scelta terapeutica più idonea e il suo inizio nel momento più adeguato.

www.fondazioneariel.it

FONDAZIONE ARIEL

Sede Legale Via Manzoni, 56 - 20089 Rozzano (Milano)

Sede Operativa Via Sardegna, 7 - 20090 Fizzonasco di Pieve Emanuele (Milano)

Telefono +39.02.8224.2315 - Fax +39.02.8224.2395

www.fondazioneariel.it - Email: fondazioneariel@humanitas.it



Per saperne di più sulla Paralisi Cerebrale Infantile:

<http://www.fondazioneariel.it/fondazioneariel/malattia/paralisi-cerebrale-infantile.html>

Per info sul prof. Nicola Portinaro:

www.nicolaportinaro.it

È Direttore della Clinica Ortopedica dell'Università di Milano e dell'Unità Operativa di ortopedia pediatrica presso l'istituto clinico Humanitas di Rozzano-Milano.

Nato a Milano nel 1963, è stato primario della divisione di ortopedia pediatrica del Royal Hospital for Sick Children di Bristol e professore associato presso l'Università della stessa città.

Si occupa di ortopedia pediatrica, con particolare attenzione alla diagnosi precoce e al trattamento conservativo e chirurgico dell'anca, delle deformità degli arti inferiori e superiori, delle deformità semplici e complesse dei piedi dei bambini, oltre alle implicazioni ortopediche associate alle patologie neurologiche dei bambini.

Dettagli Campagna SMS solidale:

Dal 7 al 21 aprile 2013 si può inviare un SMS al numero 45501 da tutti i cellulari personali TIM, Vodafone, WIND, 3, PosteMobile, CoopVoce, Nòverca per donare 2 euro; sarà di 2 euro anche per ciascuna chiamata fatta allo stesso numero da rete fissa TWT, e 2/5 euro per le chiamate da rete fissa Telecom Italia, Infostrada e Fastweb.

Ufficio Stampa Aragorn

Silvia Panzarin - Marcella Ubezio
tel. 02 465 467 52/58 - 345 7434595
silviapanzarin@aragorn.it
marcellaubezio@aragorn.it

FONDAZIONE ARIEL

Sede Legale Via Manzoni, 56 - 20089 Rozzano (Milano)

Sede Operativa Via Sardegna, 7 - 20090 Fizzonasco di Pieve Emanuele (Milano)

Telefono +39.02.8224.2315 - Fax +39.02.8224.2395

www.fondazioneariel.it - Email: fondazioneariel@humanitas.it